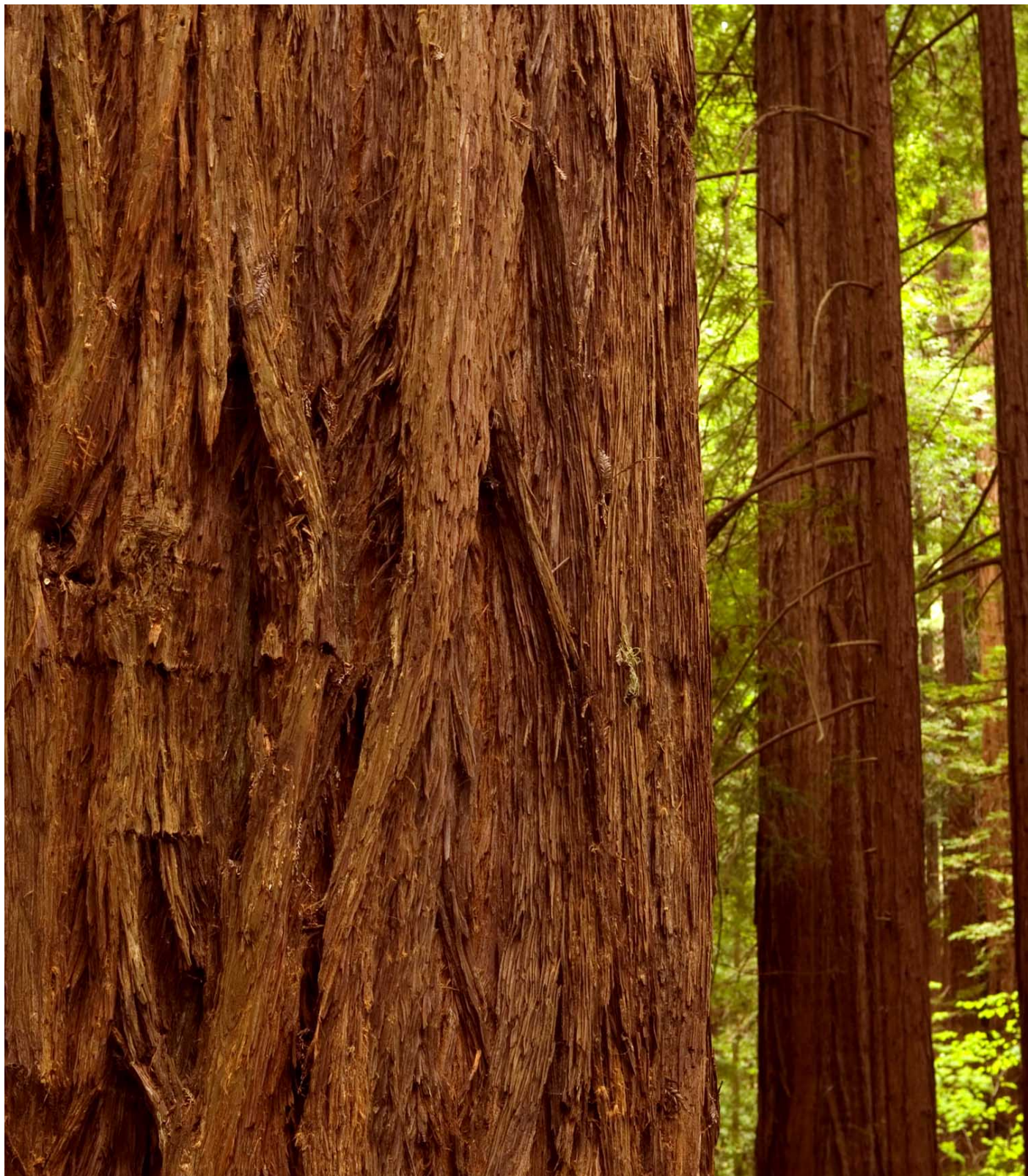


SB INVESTMENTS
CONSULTANCY

Mission



2001 - 2019

Il sistema del risparmio ruota tutto sul principio di colpa dell'investitore/risparmiatore. Chi desidera risparmiare è indotto a non rivolgersi ad un consulente, ma direttamente ad un venditore (collocatori). A questo punto il gioco è fatto: il collocatore fa il suo lavoro e cioè vende. Il risparmiatore perde e la colpa è soltanto sua.



CONTENUTO

Come beneficiare della straordinaria espansione civile che stiamo vivendo.....	3
La trappola del fai da te.....	4
Lo Studio.....	5
L'investitore intelligente.....	7

Come beneficiare della straordinaria espansione civile che stiamo vivendo?



Gli effetti dell'intermediazione bancaria

I progressi nelle tecnologie e nelle organizzazioni produttive costituiscono ben più di una moda passeggera. L'attuale ondata evolutiva porta con sé innovazioni che cambieranno per sempre il nostro modo di vivere e di fare affari.

Ciò significa che un elevato numero di società è destinato ad una rapida crescita grazie alla vendita di prodotti e servizi che andranno sempre di più ad alimentare lo sviluppo - offrendo alle popolazioni opportunità senza precedenti.

Secondo le evidenze più recenti però, le nazioni e i risparmiatori stanno ottenendo rendimenti negativi e rischi superiori rivolgendosi alla consulenza dei grandi collocatori.

I grandi investitori istituzionali rendono molto meno di un ordinario titolo di Stato: com'è possibile?

Come è possibile che i grandi esperti delle principali compagnie specializzate in investimenti istituzionali rendono molto meno di un qualunque titolo di Stato?

Questo accade perché il problema che si trovano ad

affrontare quanti cercano di trarre profitto da queste eccezionali opportunità è rappresentato dal fatto che non vengono impiegate professionalità organizzate nella medesima direzione.

E dato che investire in balia di chi svolge un'attività in contrapposizione con i nostri interessi può rivelarsi altamente rischioso, competenza ed il giusto vincolo professionale con il proprio consulente sono condizioni essenziali.

La trappola del 'fai da te'

Chi investe i propri risparmi di una vita facendo il consulente di se stesso, ha uno sprovveduto come cliente

Qualche anno fa la Sec (la Consob americana) rese noto uno studio in cui si pubblicavano i risultati dell'educazione finanziaria di massa affidata a siti web, giornali, radio, televisioni e a tutte le altre testate giornalistiche, impostata sul fai-da-te finanziario e durata per anni, a fronte di finanziamenti statali faraonici. Il risultato fu sconcertante. La medesima commissione dovette concludere che il principale pericolo del risparmiatore era diventato in pochi anni "lui stesso". Come è potuto accadere?

Semplicemente, tutte quelle informazioni venivano generate e gestite proprio dai collocatori tramite le loro aziende e gli accordi con soggetti collegati e ordini professionali. Vi sembra che l'Italia c'entri niente con questa storia?

Quando si tratta di risparmi, la scelta che appare più facile è spesso quella sbagliata. La strada da prendere con decisione è rappresentata dall'accesso diretto ai fondi d'investimento, senza passare per associazioni o corporazioni - o per i loro giornali - combinato ad uno studio di consulenza organizzato nell'interesse esclusivo dei propri clienti.

In questo modo, sarà anche possibile sostituire alla centralità dell'oscuro sistema bancario-assicurativo un sistema finanziario basato su indipendenza, trasparenza, responsabilità degli operatori e rispetto delle leggi, al servizio delle esigenze di investimento di individui, imprese e Stati.

La corretta allocazione delle risorse per profitto cercherà naturalmente il merito. Questo premierà e stimolerà lo sviluppo di nuove imprese prodotte, rafforzerà le nazioni, le aziende ed i lavoratori sia offrendo loro occupazione di qualità che proteggendoli dalla sottrazione delle coperture previdenziali e correnti, e penalizzerà l'uso distorto della contabilità e della finanza.



Lo Studio

Per orientarti al meglio nell'universo delle opportunità, sb Investments & Trusts Consultancy, Investment Manager, pone attenzione a tutti gli aspetti dell'investimento, non solo alla produzione degli utili. Produzione di utili ad sb Investments non è alternativa alla protezione del capitale: le due cose sono parti di un insieme. I consulenti sb Investments sono esclusivamente persone fisiche, non giuridiche, esperte, competenti, certificate da esami presso le autorità pubbliche, che non facciano parte di alcuna associazione o organismo pubblico o privato, responsabili personalmente e prive di relazioni di qualunque tipo con le assicurazioni. Senza polizze volontarie per la responsabilità professionale, o altre forme di dipendenza o sponsorship, più o meno nascoste, con i venditori finanziari.

Il consulente agli investimenti

Mentre un collocatore riceve compensi da un gran numero di soggetti del mercato, il prezzo pagato dal Cliente serve soltanto da copertura.

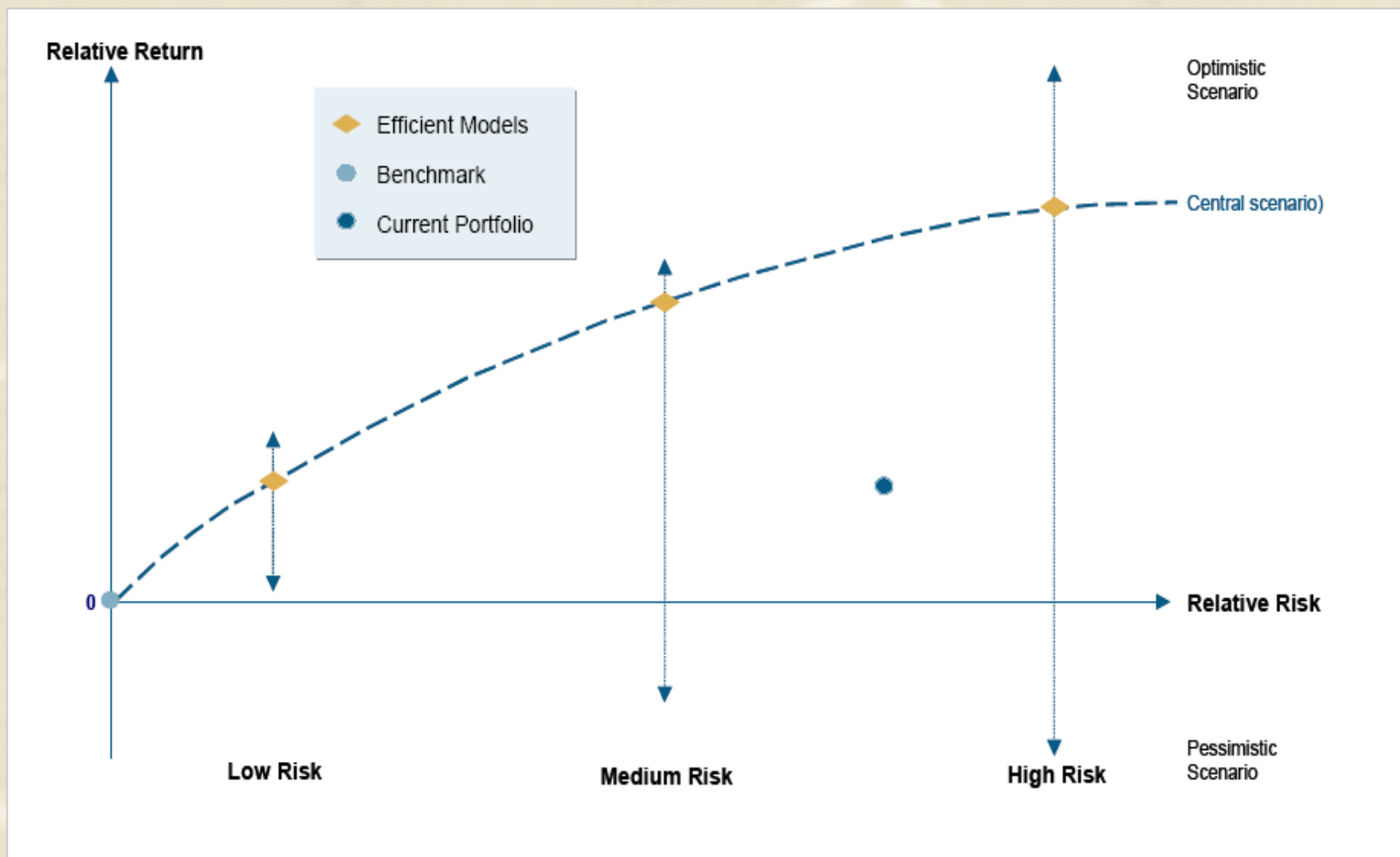
All'opposto di questo modello, il consulente finanziario indipendente è solo la persona fisica i cui profitti derivano esclusivamente dalle parcelle riconosciute dai Clienti. Ciò significa che egli guadagna unicamente in relazione ai guadagni del Cliente.

Si riconosce in quanto:

- ✓ rilasci fattura o ricevuta specifica, nominale e direttamente intestata avente per oggetto solamente la consulenza
- ✓ si tratti di una persona fisica
- ✓ sia soggetta al divieto di ricevere qualunque forma di utilità dalle società finanziarie per la vendita dei loro prodotti

- ✓ la parcella che gli paghi sia calcolata sulla crescita equilibrata del capitale
- ✓ non abbia la detenzione in alcun modo del capitale o dei titoli del cliente
- ✓ sia capace di generare rendimenti consistenti sia in termini assoluti che relativi

In materia di fondi d'investimento, le autorità monetarie e giurisdizionali provvedono a vigilare su eventuali abusi.



Ad ogni profilo di rischio corrisponde un portafoglio diverso

L'investitore intelligente

Perché è vitale risparmiare:

- Esistenza libera e dignitosa
- Aumento della precarietà lavorativa
- Evoluzione delle organizzazioni sociali
- Riduzione delle competenze statali
- Aumento dell'età media
- Aumento della competitività venditore-compratore
- Tutela dagli imprevisti
- Aspirazioni per il futuro

Dalla nostra esperienza di asset manager individuali risulta che la persona fisica comincia a ricevere un livello di protezione con Trust di liquidità (unità di capitale organizzato) di Eur 250.000 o 500.000, a seconda delle fasi evolutive.

Perché si risparmia in fondi:

- Perché possono essere gli strumenti più convenienti sotto il profilo rischio/rendimento/liquidità/costi/trasparenza.
- Per partecipare allo sviluppo sociale e del ciclo economico.

Inoltre, sull'accesso diretto ai fondi d'investimento è costruito il sistema economico e previdenziale per il futuro e la transizione dal sistema "per ripartizione" (o "Schema

Ponzi") al sistema "per capitalizzazione" (scarica il documento: "Sicurezza"). Tuttavia, facendosi guidare nelle proprie scelte dalla consulenza del collocatore - o dai suoi mezzi d'informazione - si finisce inevitabilmente con l'essere usati dal mercato anche ricorrendo ai fondi d'investimento.

Infatti il collocatore ha l'obbligo contrattuale di promuovere esclusivamente ciò che comporta i maggiori costi e le maggiori commissioni a carico del Risparmiatore, qualunque sia lo strumento suggerito.*

Il risultato dunque è lo stesso che si ha quando si ricorre a forme meno regolamentate di risparmio: il capitale risulta drasticamente penalizzato e rimane privo di ogni controllo.

Assorbito agevolmente, il capitale può essere così usato per:

- vendere attività a prezzi superiori al loro valore;
- rafforzare i monopoli finanziando attività che sono dirette a soffocare le imprese produttive (perché concorrenti o semplicemente per appropriarsene).

Organizza le competenze

Il Risparmiatore attento non segue mai il "gregge".

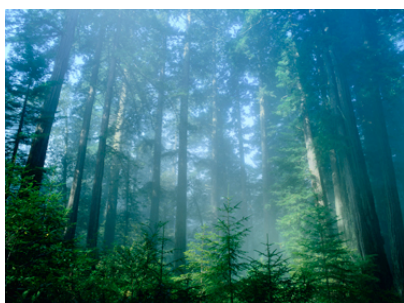
L'Investitore intelligente sa che il comportamento del "gregge" è determinato dal distributore.

J.M.Keynes sosteneva: <Le cose che possiamo sapere sono estremamente limitate. Vi sono solo poche attività di cui sarei disposto a fidarmi in un dato momento>.

Dal canto mio, credo che il guadagno legittimo sui risparmi sia la principale garanzia dell'efficienza dei mercati, in quanto stimola capacità, responsabilità, trasparenza e competitività.

In altre parole è solo ottenendo un rendimento superiore, sia in termini assoluti (cioè sul capitale) che in termini relativi (cioè rispetto alle medie di mercato), nell'ambito dell'investimento regolamentato, che si premia lo sviluppo e si penalizza l'uso della contabilità creativa e della finanza manipolativa.

Dr. Davide Battista
Personal & Corporate Asset Manager**



L'uso adeguato delle nuove tecnologie permette di svolgere un ruolo protagonista nella gestione dei propri risparmi

* La consulenza del collocatore è vietata. Fa eccezione la consulenza diretta agli obiettivi di vendita (cioè massimizzare la riscossione della parte maggiore possibile sul risparmio del cliente - dlgs. 415/96, Dir. Ce/93/22; Consob BOR/RM/94005134).

Quali sono gli obiettivi di vendita? Il collocatore o intermediario è anzitutto un'unità economica che persegue l'obiettivo di produrre utili propri svolgendo al tempo stesso:

- a) la vendita per conto proprio. In questo caso guadagna tanto più quanto venda gli strumenti più costosi;
- b) la vendita per conto terzi. In questo caso guadagna tanto più quanto venda quegli strumenti che il terzo che gli ha dato l'incarico sia disposto a remunerare maggiormente per il collocamento.

Inoltre può ricevere l'incarico da un'organizzazione che investe professionalmente sui mercati e che come tale ricerca profitti generando tra i Risparmiatori: comportamenti uniformi; vendite (ai minimi) e compere (ai massimi); flussi omogenei di denaro a sostegno delle proprie attività economiche in difficoltà o dissesto. I collocatori sono: banche, assicurazioni, sim, sicav, sgr e qualunque altro soggetto di cui essi si avvalgano. Anche il gestore di fondi può essere un collocatore e non un consulente. Più collocatori possono concorrere nella conclusione dello stesso affare. I costi sommersi possono superare il 70% del capitale versato.

** Davide Battista è stato broker finanziario presso ScudderZurichKemperThreadneedle Investments.

Ha insegnato diritto, economia e finanza presso primari Istituti di management aziendale.

AVVERTENZE SUI RISCHI LEGATI AD UN INVESTIMENTO

Le previsioni di rendimento futuro di un investimento o di un piano di risparmio non possono basarsi solamente sui rendimenti ottenuti in passato. I fenomeni legati all'inflazione e le variazioni dei corsi dei cambi possono determinare la crescita o il calo del valore degli investimenti e dei risparmi. I distributori, gli agenti o gli altri professionisti ad essi collegati, o le società che partecipano ai tuoi investimenti potrebbero avere interesse a generare perdite sui tuoi investimenti, sui tuoi risparmi e sui proventi che ne derivano al fine di promuovere il collocamento di strumenti finanziari a più alto margine di guadagno per il collocatore. Il valore degli investimenti e dei risparmi ed i proventi che ne derivano possono diminuire o aumentare, e gli investitori ed i risparmiatori potrebbero non recuperare il capitale investito o risparmiato. Ulteriori dettagli e prospetti informativi degli strumenti finanziari utilizzati possono essere richiesti allo Studio utilizzando la posta elettronica. Operazioni d'investimento errate, l'omissione delle operazioni dovute, o la combinazione delle due cose insieme, possono portare alla perdita anche totale dell'investimento. Le informazioni od i materiali forniti possono essere considerati come base di riferimento nel momento di prendere o comunicare decisioni in materia di investimenti. Sebbene i dati esposti siano elaborati con la massima cura, i metodi contabili devono considerarsi comunque una soluzione di sintesi e per questo sempre inadeguati a rappresentare correttamente valori reali. Le normative concernenti il trattamento fiscale sono suscettibili di variazioni o modifiche future. Gli strumenti finanziari vengono utilizzati, nei servizi al cliente, al fine di escludere e prevenire l'esposizione ai rischi speciali dell'investimento. Rischi speciali dell'investimento sono: la leva finanziaria; la illiquidità degli strumenti; il fatto che un investitore potrebbe assumersi, a seguito di operazioni su tali strumenti, impegni finanziari e altre obbligazioni aggiuntive, comprese eventuali passività potenziali, ulteriori rispetto al costo di acquisizione degli strumenti; eventuali requisiti di marginatura od obbligazioni analoghe applicabili a tali strumenti; circostanze in cui i rischi connessi con uno strumento finanziario o con un'operazione finanziaria che combinano tra loro due o più strumenti o servizi finanziari diversi potrebbero risultare superiori ai rischi connessi alle singole componenti.

Studio Battista, sb Investments, di Davide Battista, v. Domenico Sansotta, 97, 00144 Rome, Italy - c/o aztech, P.I.: 06722731004, pienamente conforme a dlgs. n. 415/1996: consulenza in investimenti, direttiva 2004/39/CE - Registrato Consob dlb. 12672/19/lu. L'andamento dei rendimenti di un fondo d'investimento è paragonabile a quello di ogni altro strumento finanziario. Pertanto si raccomanda di non farne uso senza l'assistenza del proprio consulente di fiducia. La selezione dei fondi tiene conto dell'indice interno sbAntitrust Ix. che consente di rilevare pratiche ostruzionistiche di mercato. I dati raccolti derivano dalle analisi interne dello Studio. Le fonti utilizzate possono essere liberamente tratte e tradotte. E' possibile chiedere la cancellazione dei dati personali oppure fornire suggerimenti riguardanti lo Studio utilizzando la posta elettronica.